FABBRICA DI SAN PIETRO
IN VATICANO

COMUNICATO STAMPA

«Pittori e mosaicisti a San Pietro»: tre volumi e il Living Archive. La Fabbrica di San Pietro e Microsoft portano vent'anni di ricerca nel gemello digitale della Basilica Vaticana

In occasione del IV centenario della dedicazione della Basilica Petrina è stata presentata l'opera in tre volumi delle Edizioni Basilica di San Pietro, dedicata ai pittori e mosaicisti nella Basilica Vaticana da Giulio II ad Alessandro VII (1503-1667), ed è stata illustrata la sua integrazione nel Digital Twin della Basilica.

Città del Vaticano, 17 novembre 2026. Oltre un secolo e mezzo di arte nella Basilica Vaticana, vent'anni di ricerca nei documenti degli archivi della Fabbrica di San Pietro, un patrimonio di conoscenze reso oggi fruibile in modo innovativo. Il Repertorio, grazie alla collaborazione tra la Fabbrica di San Pietro e Microsoft, entra a far parte del Living Archive.

L'opera ***"Pittori e mosaicisti a San Pietro nei documenti degli archivi della Basilica Vaticana. Da Giulio II ad Alessandro VII (1503-1667)***, a cura di Assunta Di Sante e Alexis Gauvain, con la collaborazione di Valentina Balzarotti, è stata **pubblicata in tre volumi dalle Edizioni Basilica di San Pietro** in occasione del quarto centenario della dedicazione della nuova Basilica. Il Repertorio non sarà soltanto consultabile in edizione cartacea, ma entrerà a far parte delle fonti da cui attingerà il *Living Archive*, un progetto che integra il modello tridimensionale della Basilica con letteratura storica, artistica, spirituale e documenti d'archivio.

Vent'anni di ricerca, oltre duecento artisti nei tre volumi "Pittori e mosaicisti a San Pietro"

«Chiunque pensarà di affaticarsi à contare tutte le cose della Chiesa di San Pietro, senza dubbio li converrà di tutto il rimanente il tacere» (Pompeo Ugonio, 1588)

Le parole di Ugonio testimoniano una sfida ancora attuale: raccontare la straordinaria ricchezza della Basilica di San Pietro. Il Repertorio, frutto di oltre vent'anni di studi condotti dagli archivisti della Fabbrica di San Pietro e da circa ottanta storici dell'arte, ricostruisce attraverso le fonti documentarie della Basilica l'attività di oltre duecento pittori, mosaicisti e miniatori che vi operarono tra il 1503 e il 1667. Biografie, contratti, pagamenti, corrispondenza e cronologie restituiscono le vicende degli artisti, delle opere, delle committenze e delle maestranze che contribuirono alla decorazione del nuovo San Pietro, compresi i nomi meno conosciuti che si celano dietro i capolavori.

Attraverso il *Living Archive* queste conoscenze potranno essere esplorate in modo dinamico e interattivo. Partendo da un'opera o da un luogo della Basilica sarà possibile conoscere gli artisti che vi lavorarono, ricostruirne l'attività, approfondire il significato delle opere e risalire ai documenti che ne conservano memoria. Viceversa, partendo da un artista o da una fonte, si potranno individuare le opere e i luoghi a cui si riferiscono.

Fabbrica di San Pietro e Microsoft: una collaborazione continua

Il progetto presentato oggi si innesta sul lavoro avviato insieme dalla Fabbrica di San Pietro e da Microsoft. L'11 novembre 2024, presso la Sala Stampa della Santa Sede, è stato presentato "La Basilica di San Pietro: AI-Enhanced Experience". Per realizzare il gemello digitale, cuore del progetto, droni, fotocamere e laser hanno catturato all'interno della Basilica oltre 400.000 fotogrammi ad alta risoluzione. L'AI for Good Lab di Microsoft ha elaborato i dati di fotogrammetria del team francese Iconem, perfezionando il modello con precisione millimetrica. L'intelligenza artificiale ha inoltre aiutato a rilevare e mappare vulnerabilità strutturali come crepe e tessere di mosaico mancanti, offrendo un supporto concreto ai futuri interventi di conservazione. A questo si sono aggiunti un sito web interattivo e la mostra immersiva Pétros Enì, che ha accompagnato i visitatori lungo l'evoluzione della Basilica nei secoli.

Oggi quella base digitale compie un passo ulteriore: dal mostrare la Basilica all'aiutare a comprenderla. Il modello, già utilizzato per lo studio, il monitoraggio e la visita virtuale, diventa il fondamento di un sistema in cui la rappresentazione degli spazi si arricchisce delle conoscenze che ne raccontano la storia.

Un'intelligenza artificiale abilitativa, non generativa

Nel progetto l'intelligenza artificiale assume una funzione **non generativa, ma abilitativa e restitutiva**. Grazie alle tecnologie sviluppate da Microsoft, il sistema organizza e mette in relazione le conoscenze prodotte dalla ricerca, rendendole accessibili attraverso domande formulate in linguaggio naturale. Si tratta di consentire all'AI di restituire, collegare e rendere fruibili contenuti scientifici prodotti, selezionati e verificati dalla Fabbrica di San Pietro, mantenendo sempre il riferimento alle fonti.

L'applicazione sarà sviluppata e aggiornata sotto la responsabilità scientifica della Fabbrica di San Pietro, nel rispetto dell'integrità dei contenuti e della proprietà intellettuale. L'obiettivo è offrire diversi livelli di approfondimento, capaci di rispondere alle esigenze di visitatori, pellegrini e studiosi.

Verso un sistema integrato di conoscenza accessibile

Il *Living Archive,* oggi alimentato dal Repertorio "Pittori e mosaicisti", è il primo nucleo di un sistema destinato ad accogliere progressivamente altri contenuti scientifici, divulgativi, liturgici e spirituali. La tecnologia non costituisce il centro del progetto, ma

è posta al servizio della missione stessa di San Pietro: rendere visibile l'invisibile. Non sostituisce l'esperienza dei luoghi né la relazione tra le persone, ma ne amplia le possibilità, permettendo alla storia e alla bellezza della Basilica di continuare a parlare come testimonianza viva di fede, anche a chi non potrà raggiungere Roma.

Dichiarazioni

"La Basilica di San Pietro è il cuore della Cristianità. Lo straordinario monumento costruito sulla tomba di un umile pescatore della Galilea è da secoli il segno visibile e tangibile della realizzazione del mandato che Nostro Signore Gesù Cristo affidò a Pietro: "Tu sei Pietro e su questa Pietra edificherò la mia Chiesa". Mandato che risuona sul tamburo della Cupola della Basilica. L'arte amplifica e rilancia il significato spirituale di questo luogo straordinario e la sua trascendente vocazione di dialogo e di accoglienza. Per questo il Repertorio dei pittori e mosaicisti e il progetto del Living Archive sviluppato con Microsoft diventano, insieme, formidabili ambasciatori di quella missione, di cui siamo testimoni e custodi" ha dichiarato **S. E. Rev.ma Mons. Vittorio Francesco Viola**, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, Arciprete della Basilica di San Pietro e Presidente della Fabbrica di San Pietro in Vaticano.

"Due anni fa, insieme alla Fabbrica di San Pietro, abbiamo portato la Basilica nel mondo digitale. Oggi facciamo un passo ulteriore: dare a quel gemello digitale una memoria. Con il Living Archive la tecnologia avvicina le persone alla conoscenza custodita dalla Fabbrica di San Pietro, senza mai sostituirla", ha dichiarato **Jeff Bullwinkel**, Vice President and Deputy General Counsel, Corporate, External & Legal Affairs, Microsoft EMEA. *"Per Microsoft l'intelligenza artificiale ha valore quando apre l'accesso alla conoscenza e consente di allargare le opportunità: una tecnologia al servizio delle persone".*